

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00151950

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gen. 12506

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1961

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIII/ XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1290

DTSF - A 1300

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Maestro di S. Francesco di Mantova
AUTA - Dati anagrafici	notizie secc. XIII/ XIV
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTH - Sigla per citazione	00001755
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	215
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1961
RSTN - Nome operatore	Ottemi della Rotta
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1993
RSTN - Nome operatore	Castrichini M. ?
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	affresco strappato e montato su alveolare
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi architettonici. Personaggi: Maria Vergine; Arcangelo Gabriele. Attributi: (Maria Vergine) aureola; manto blu scuro; (Arcangelo) aureola; indica Maria vergine.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	all'interno di una fascia dallo sfondo bianco posta nella parte alta dell'affresco
ISRI - Trascrizione	[Av]e gr[ati]a plena D[omi]n[u]s tecum · [Ecce ancilla Domini], fiat m [ihi] s[e]c[un]d[u]m Verbu[m] tuu[m]

NSC - Notizie storico-critiche

L'affresco proviene – assieme al n. 0300152466 – dalla chiesa cittadina di Ognissanti e, per la precisione, dalla cappella dei Morti: si trovava al di sotto dell'affresco di Nicolò da Verona, probabilmente del 1465 (Gerola 1908, p. 156; cfr. L'Occaso 2005, p. 131 nota 4). Testimonianza fondamentale circa l'originaria collocazione dei due murali è una foto conservata presso l'archivio della Soprintendenza, che mostra tanto questo quanto l'affresco identificato dal numero di inventario 12505 posti inequivocabilmente al di sotto delle tracce lasciate sul muro dallo strappo del murale rinascimentale ed entrambi, apparentemente, dipinti sullo stesso strato d'intonaco. Poiché questo intervento viene eseguito entro il 1961, affinché l'affresco del Solimani sia esposto alla mostra sul Mantegna (Paccagnini 1961, p. 108 n. 71), è evidente che i nostri due murali vengono ritrovati in quell'occasione e che l'intervento è stato diretto da Giovanni Paccagnini. D'altronde, il fatto che egli stesso ne taccia nella sua panoramica sulla pittura medievale mantovana, del 1960, suggerisce che la scoperta sia stata fatta dopo quella pubblicazione. L'opera è inventariata nel 1993 come pittura della seconda metà del XIII secolo e senza indicazione di provenienza. La prima menzione bibliografica dell'opera pare quella di Cicinelli (in Castrichini 1996, p. 8), il quale la giudica di fine XIII secolo e “confrontabile col primo livello degli affreschi fine Duecento della Cappella Bonacolsi”: la datazione è pienamente condivisibile. La Spanio (1997, pp. 404-405) istituisce un più calzante paragone per l'affresco descritto in questa scheda con alcune opere bresciane: l'Annunciazione di San Zenone, del 1292 circa, l'Arcangelo Gabriele – proveniente da Santa Maria delle Grazie ma ora conservato nella pinacoteca Tosio-Martinengo e alcuni affreschi della chiesa di San Francesco. La studiosa ravvisa nell'affresco “l'interesse locale per le novità del “Rinascimento paleologo”, mediate soprattutto dalla pittura veneziana” e sottolinea le tangenze con l'anonimo frescante attivo alla fine del Duecento a Venezia, in San Giovanni Decollato. Alla pittura lagunare rimanda in particolare la resa dell'architettura dietro l'Annunziata, che però, nel caso delle pitture di San Giovanni Decollato, è più convincente e moderna. [cfr. San Bortolo a Ferrara] Le osservazioni della Spanio mi paiono condivisibili, mentre non sono convinto che questo affresco e il 12505 spettino alla stessa mano, come la studiosa sostiene; l'Annunciazione, per quanto riferibile alla stessa bottega – si veda l'analogo modo di dipingere l'aureola – mi pare di un livello qualitativo superiore. Luciano Bellosi suggerisce (com. or.) di accostare l'autore di questo affresco al Maestro delle sante Faustina e Liberata di Como, per via di un simile bizantinismo piegato a nuove ricerche plastiche; Andrea De Marchi non esclude (com. or.) che l'autore di questo affresco sia lo stesso che alcuni anni più tardi ha dipinto le due Madonne col Bambino provenienti da San Francesco (scheda nn. 0300151951 e 0300151718). Eventuale trait d'union delle tre opere sarebbe la frammentaria Natività della chiesa di San Francesco, già sicuramente trecentesca. Al pittore potremmo assegnare il nome di comodo di “Maestro di San Francesco di Mantova”, vista la provenienza di tre delle opere riferitegli e nell'ipotesi che realmente queste pitture siano tutte di un'unica mano. Credo meriti d'essere ricordato, infine, che la chiesa d'Ognissanti è dall'origine e fino al Settecento inoltrato una dipendenza dell'abbazia polironiana di San Benedetto. La cosiddetta cappella dei Morti costituisce il nucleo più antico della chiesa. Alcuni affreschi e una scritta ricordano la sua consacrazione nel 1322, ma un nucleo ospedaliero esisteva almeno dal 1159 [ma vedi Piva e Rubini 2004]. La sua importanza attorno all'anno 1300 è attestata anche dal fatto che lì usava dimorare, nei

soggiorni mantovani, il vescovo di Trento Filippo Bonacolsi (L'Occaso 2005, p. 309 nota 440).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43423

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castrichini
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 8
BIBH - Sigla per citazione	30000793

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spanio C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 404-405
BIBH - Sigla per citazione	30000654

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 103
BIBH - Sigla per citazione	30000562

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertelli P.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35 - 36
BIBH - Sigla per citazione	20000572

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 86 -87, n. 3
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I, fig. 3
BIBH - Sigla per citazione	30000469

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.